

Il Consorzio Piccoli Alberghi di qualità cambia Presidenza

Attualità - 28 gennaio 2011 - 14:53



Rinnovata la dirigenza del Consorzio Piccoli Alberghi di qualità, che da oltre dieci anni rappresenta i piccoli alberghi a conduzione familiare del riminese. L'uscente Marta Agostini consegna l'incarico ad Anna Maria Biotti, già ex vicepresidente e tra i soci fondatori del Consorzio. Cambiano dunque i vertici ma non i valori: qualità del servizio, professionalità e attenzione al turista. Primo Consorzio Alberghiero in Italia ad aver ottenuto la certificazione ISO9001, quella dei piccoli Alberghi di Qualità è una realtà che comprende circa 40 associati, tutti con un unico obiettivo: portare avanti la tradizione ed il patrimonio del territorio valorizzando mare ed entroterra.

Tante le iniziative come il corso sulla corretta nutrizione, sviluppato in collaborazione con le Università di Rimini e Cesena ed il sostegno della Camera di Commercio, che ha portato alla proposta del pacchetto vacanze "Ben-essere": una settimana di villeggiatura con consigli alimentari ed esercizi adatti a tutte le età per una vacanza all'insegna del relax e dell'armonia tra corpo e mente. Si lavorerà sulla qualità, continuando a puntare su comportamenti responsabili ed eco-sostenibili e si andranno ad arricchire i servizi per i soci e per i turisti. Non si fermerà, inoltre, il dialogo con le istituzioni, portatori di interesse e personalità del settore turistico e alberghiero, anche in vista delle prossime elezioni amministrative.

Chiara la posizione presa dal Consorzio in merito ad alcune delle direzioni prese dal Comune di Rimini: no alla tassa di soggiorno ed all'innovazione modello "Dubai". Si richiederebbe invece, alle istituzioni pubbliche, una maggiore attenzione al turismo della città con un maggior investimento sulla comunicazione ed anche sulla viabilità, per una migliore organizzazione del territorio che avrebbe ritorni per il turismo ma anche per i cittadini.

"Non siamo contro le grandi strutture ma è necessario mantenere e prestare attenzione anche alle piccole realtà che rappresentano il territorio, per continuare a garantire e a preservare quella tipicità che altrimenti andrebbe persa, lasciando spazio ad una sola realtà artificiale" - Anna Maria Biotti.